

BILANCIO ABBREVIATO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: MARITTIMA S.R.L.

Sede: VIA BARATTI, 26/28
- FORLI' (FC) 47121

Capitale Sociale: 20.000

*Capitale Sociale Interamente
Versato:* Sì

Codice CCIAA: FORLI'

Partita IVA: 03643940400

Codice Fiscale: 03643940400

Numero Rea: 309762

Forma Giuridica: Soc.a responsabilita'
limitata

*Settore di Attività Prevalente
(ATECO):* 477110

Società in liquidazione: NO

Società con socio unico: NO

*Società sottoposta ad altrui attività
di direzione e coordinamento:* Sì

*Denominazione della società o ente
che esercita l'attività di direzione e
coordinamento:* BRUNELLO
CUCINELLI S.P.A.

Appartenenza a un Gruppo: N.D.

*Denominazione della Società
Capogruppo:*

Paese della Capogruppo:

Stato patrimoniale in forma abbreviata

	31-12- 2010	31-12- 2009
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	407.033	298.849

Ammortamenti		
Svalutazioni		
Totale immobilizzazioni immateriali	407.033	298.849
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	135.692	54.441
Ammortamenti	34.690	18.046
Svalutazioni		
Totale immobilizzazioni materiali	101.002	36.395
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	241	53
Totale crediti	241	53
Altre immobilizzazioni finanziarie	100	
Totale immobilizzazioni finanziarie	341	53
Totale immobilizzazioni (B)	508.376	335.297
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	516.001	82.885
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	98.002	67.280
esigibili oltre l'esercizio successivo	490	490
Totale crediti	98.492	67.770
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	143.043	36.806
Totale attivo circolante (C)	757.536	187.461
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	106.275	124.589
Totale attivo	1.372.187	647.347
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale.	20.000	20.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni.		
III - Riserve di rivalutazione.		
IV - Riserva legale.	1.630	419
V - Riserve statutarie		
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio.		
VII - Altre riserve, distintamente indicate.		
Riserva straordinaria o facoltativa	30.976	7.960
Totale altre riserve	30.976	7.960
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo.		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio.		
Utile (perdita) dell'esercizio.	87.223	24.228
Copertura parziale perdita d'esercizio		
Utile (perdita) residua	87.223	24.228
Totale patrimonio netto	139.829	52.607
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.853	1.063
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.211.518	584.660

esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti	1.211.518	584.660
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	13.987	9.017
Totale passivo	1.372.187	647.347

Conti d'ordine

31-12-2010 31-12-2009

Conti d'ordine

Rischi assunti dall'impresa

Fideiussioni

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese
- Totale fideiussioni

Avalli

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese
- Totale avalli

Altre garanzie personali

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese
- Totale altre garanzie personali

Garanzie reali

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese
- Totale garanzie reali

Altri rischi

- crediti ceduti pro solvendo
- altri
- Totale altri rischi

Totale rischi assunti dall'impresa

Impegni assunti dall'impresa

Totale impegni assunti dall'impresa

Beni di terzi presso l'impresa

merci in conto lavorazione

beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato
 beni presso l'impresa in pegno o cauzione
 altro

Totale beni di terzi presso l'impresa

Altri conti d'ordine

Totale altri conti d'ordine

Totale conti d'ordine

Conto Economico in forma abbreviata

	31-12- 2010	31-12- 2009
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.441.979	643.705
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione		
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio		
altri	2.335	479
Totale altri ricavi e proventi	2.335	479
Totale valore della produzione	1.444.314	644.184
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.162.290	383.293
7) per servizi	120.100	51.045
8) per godimento di beni di terzi	152.974	68.177
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	159.650	62.621
b) oneri sociali	45.647	18.794
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	9.265	3.836
c) trattamento di fine rapporto	9.265	3.836
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi		
Totale costi per il personale	214.562	85.251
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	88.308	22.571
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	71.664	14.307
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	16.644	8.264
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
Totale ammortamenti e svalutazioni	88.308	22.571
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-433.117	-8.162
12) accantonamenti per rischi		

13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	4.498	3.801
Totale costi della produzione	<u>1.309.615</u>	<u>605.976</u>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	134.699	38.208
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
altri		
Totale proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
altri	732	58
Totale proventi diversi dai precedenti	<u>732</u>	<u>58</u>
Totale altri proventi finanziari	732	58
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
altri	2.808	
Totale interessi e altri oneri finanziari	<u>2.808</u>	
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	<u>-2.076</u>	<u>58</u>
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)		

E) Proventi e oneri straordinari:

20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
altri	5.301	392
Totale proventi	5.301	392
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14		
imposte relative ad esercizi precedenti		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
altri	30	175
Totale oneri	30	175
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	5.271	217
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	137.894	38.483
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	50.671	14.255
imposte differite		
imposte anticipate		
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	50.671	14.255
23) Utile (perdita) dell'esercizio	87.223	24.228

I valori si intendono espressi in euro

MARITTIMA S.R.L.

Sede in FORLI', VIA BARATTI 26/28

Capitale sociale euro 20.000,00

interamente versato

Cod. Fiscale 03643940400

Iscritta al Registro delle Imprese di FORLI'-CESENA nr. 03643940400

Nr. R.E.A. 309762

**SOCIETA' SOGGETTA ALLA DIREZIONE E COORDINAMENTO DI
"BRUNELLO CUCINELLI S.P.A."**

Nota Integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31/ 12/ 2010

redatta in forma ABBREVIATA

ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile

esercizio dal 01/ 01/ 2010 al 31/ 12/ 2010

**NOTA INTEGRATIVA DELLA SOCIETA'
MARI TTIMA S.R.L.**

**BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2010
(Redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile)**

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2010, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento alle norme del codice civile in vigore dal 1° gennaio 2004, (D.Lgs. 17/1/2003 n. 6 e successive modificazioni e integrazioni). Anche la citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni previste dalla riforma fiscale, in vigore dal 1° gennaio 2004 e introdotta dal D.Lgs. 12/12/2003, n. 344 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La società è sottoposta alla direzione e coordinamento della "Brunello Cucinelli S.p.A." avente sede in Piazza Carlo Alberto Della Chiesa, 6 Corciano - Frazione Solomeo (PG).

La società, costituitasi a Forlì in data 8 Febbraio 2007 con atto a rogito Notaio Dott.ssa Maria Assunta Raspanti svolge esclusivamente l'attività di vendita al dettaglio di abbigliamento uomo e donna, dei relativi accessori comprese le calzature.

In data 17 febbraio 2010 è stato aperto un nuovo negozio a Bologna all'interno della Galleria Cavour, zona considerata la più elegante e prestigiosa della città che si è aggiunto a quello già esistente a Milano Marittima.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 presenta un utile di €. 87.222,94, il fatturato si è notevolmente incrementato rispetto all'anno 2009 dovuto per la maggior parte all'apertura del nuovo punto vendita, ma anche al negozio di Milano Marittima che ha, comunque, realizzato un aumento rispetto al 2009 di circa il 18%.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Art. 2427, n. 1 Codice Civile

CRITERI DI VALUTAZIONE

Introduzione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del codice civile. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Ci si è avvalsi inoltre della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis del Codice Civile in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428.

ATTIVO

B - IMMOBILIZZAZIONI

Per quanto riguarda l'ammortamento dei beni acquistati nel corso del 2010 pare civilisticamente corretto l'approccio di origine fiscale che prevede una generalizzata riduzione del 50% delle aliquote. Si ritiene infatti che tale metodo forfettario di determinazione degli ammortamenti, rappresenti una ragionevole approssimazione degli ammortamenti effettivi in funzione della distribuzione temporale dell'acquisto in corso d'anno nonché della limitata utilizzazione del cespite.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori, con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale, e risultano evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a Euro 407.033.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale ed in particolare:

Spese di costituzione e Impianto

Le spese di impianto comprendono le spese sostenute per la costituzione della società e le spese sostenute per i compensi di mediazione ad una agenzia immobiliare;

La composizione della voce suddetta è la seguente:

		31 / 12 / 2010		31 / 12 / 2009
Spese di Impianto	€	3.126	€	6.251

Concessioni, Licenze, Marchi e diritti simili

Concessioni, licenze, marchi e altri diritti similari sono relativi a licenze d'uso per software.

La composizione della voce suddetta è la seguente:

		31/12/2010		31/12/2009
Software	€	937	€	718

Altre Immobilizzazioni Immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali, quali, gli oneri pluriennali e le spese straordinarie su beni di terzi, sono state iscritte all'attivo sulla base del costo sostenuto, e sono ammortizzate in anni cinque, periodo questo che rappresenta il periodo di presunta utilità.

La composizione della voce suddetta è la seguente:

		31/12/2010		31/12/2009
Oneri Pluriennali	€	402.971	€	287.443
Spese straordinarie su beni di terzi	€	0	€	4.436

Si ricorda, inoltre, che secondo quanto previsto dall'art. 2426 del codice civile, primo comma, n. 5, secondo periodo, fino a quando l'ammortamento dei costi ivi indicati non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi Euro 101.002

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, nonché gli "immobili patrimonio" a uso di civile abitazione, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2010 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono

sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo, ecc..

Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere, in ogni caso, carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

La durata ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, risulta la seguente:

Descrizione	% amm.to
IMPIANTI	30%
ATTREZZATURE	15%
ARREDAMENTO	15%
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	20%
MISURATORE FISCALE	20%
APPARECCHI TELEFONI/FAX	20%

Impianti e macchinari

	31/12/2010	31/12/2009
Costo originario	21.560	9.060
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	4.297	2.375
Valore inizio esercizio	9.060	5.001
Acquisizioni dell'esercizio	12.500	4.059
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	4.405	1.922
Totale netto di fine esercizio	12.857	4.763

Totale rivalutazioni degli impianti e macchinari esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, Euro 0.

Attrezzature industriali e commerciali

	31/12/2010	31/12/2009
Costo originario	20.383	7.132

Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	2.630	1.560
Valore inizio esercizio	7.132	7.132
Acquisizioni dell'esercizio	13.250	0
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	2.630	1.070
Totale netto di fine esercizio	15.689	4.502

Totale rivalutazioni delle attrezzature industriali e commerciali esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, Euro 0.

Arredamento

	31/ 12/ 2010	31/ 12/ 2009
Costo originario	86.971	33.437
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	9.103	4.891
Valore inizio esercizio	33.437	22.922
Acquisizioni dell'esercizio	53.534	10.515
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	9.031	4.212
Totale netto di fine esercizio	68.837	24.334

Totale rivalutazioni degli impianti e macchinari esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, Euro 0.

Altri beni materiali

	31/ 12/ 2010	31/ 12/ 2009
Costo originario	6.779	4.811
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	2.016	1.143
Valore inizio esercizio	4.811	3.918
Acquisizioni dell'esercizio	1.968	893
Riclassificazioni	0	0

Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	1.159	873
Totale netto di fine esercizio	3.604	2.795

Totale rivalutazioni degli altri beni materiali esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, Euro 0.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni risultano iscritte in bilancio per Euro 341.

Partecipazioni

Le partecipazioni sociali risultano iscritte a "costo storico", rettificato, ove necessario, per effetto delle svalutazioni eseguite al fine di adeguare il valore di iscrizione in bilancio alla quota di patrimonio netto della società partecipata che lo stesso rappresenta, così come stabilito dall'art.2426 codice civile.

Le altre immobilizzazioni finanziarie, iscritte a costo storico e relativi oneri accessori ai sensi del disposto dell'art. 2426, primo comma, del codice civile, sono costituite da:

- depositi cauzionali relativi ad utenze

e valutate sulla base del costo d'acquisto e relativi oneri accessori, non rendendosi necessaria alcuna svalutazione per perdite durevoli di valore.

C – ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al costo "storico" di acquisto o di produzione, essendo tali valori non superiori al valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato rilevabile alla fine dell'esercizio.

Il totale delle rimanenze è riportato alla voce C.I. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale per Euro 516.001.

ALTRI CRITERI DI VALUTAZIONE

Crediti

Il totale dei crediti è evidenziato alla voce C.II. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale per Euro 98.492 . Tali crediti sono stati valutati al valore nominale, ad eccezione dei crediti verso clienti che sono stati valutati secondo il loro presumibile valore di realizzo.

Il valore dei crediti verso clienti corrisponde al valore della differenza tra il nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad

ipotetiche insolvenze, ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a Euro 0 .

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.IV.- Disponibilità liquide" per Euro 143.043, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

Nella voce D."Ratei e risconti attivi", evidenziata nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale per complessivi Euro 106.275 sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce E."Ratei e risconti passivi", evidenziata nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale per complessive Euro 13.987 sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Altri Crediti e Debiti

Gli altri crediti e debiti di bilancio sono evidenziati al valore nominale.

Trattamento di fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. maturata, ai sensi dell'art. 2120 codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'art.11, comma 4, del D.Lgs. n.47/2000, e risulta evidenziato alla voce C. della sezione "passivo" dello stato patrimoniale per Euro 6.853

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Ricavi e costi

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata

al cliente.

I proventi di natura finanziaria sono stati, infine, iscritti in base alla competenza economico-temporale.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

Si dà atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo o del Collegio Sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

MISURA E MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

Art. 2427, n. 3-bis Codice Civile

Si precisa come nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali esistenti in bilancio sia stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

**in particolare per le voci del PATRIMONIO NETTO, per il T.F.R.
e per i FONDI, la formazione e le utilizzazioni**

Art. 2427, n. 4 Codice Civile

ATTIVO

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare di tale voce al 31/12/2010 è pari a Euro 757.536 Rispetto al passato esercizio,

ha subito una variazione in aumento pari a Euro 570.075.

Variazione delle rimanenze

L'importo totale delle rimanenze è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.I" per un importo complessivo di Euro 516.001.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2010	€	516.001
Saldo al 31/12/2009	€	82.885
Variazioni	€	433.116

Le rimanenze finali sono così composte

Descrizione	Valore al 31/12/2010	Valore al 31/12/2009	variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	516.001	82.885	433.116
Acconti	0	0	0

Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di Euro 98.492.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2010	€	98.492
Saldo al 31/12/2009	€	67.770
Variazioni	€	30.722

Descrizione	Valore al 31/12/2010	Valore al 31/12/2009	Variazioni
Verso Clienti	28.716	13.171	15.545
importi esigibili entro l'esercizio successivo	28.716	13.171	15.545
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso imprese controllate	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre	0	0	0

l'esercizio successivo			
Verso imprese collegate	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso imprese controllanti	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Crediti tributari	67.888	52.653	15.235
importi esigibili entro l'esercizio successivo	67.888	52.653	15.235
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Imposte anticipate	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso altri	1.890	1.946	-56
importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.400	1.456	-56
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	490	490	0

Variazioni Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce "C.IV", ammontano a Euro 143.043.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2010	€	143.043
Saldo al 31/12/2009	€	36.806
Variazioni	€	106.237

Descrizione	Valore al 31/12/2010	Valore al 31/12/2009	variazioni
Depositi bancari e postali	130.067	27.961	102.106
Assegni	0	0	0
Denaro e valori in cassa	12.976	8.845	4.131

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei ed i risconti attivi, evidenziati nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "D", ammontano a Euro 106.275.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2010	€	106.275
Saldo al 31/12/2009	€	124.589
Variazioni	€	18.314

Descrizione	Valore al 31/12/2010	Valore al 31/12/2009	variazioni
Ratei attivi	244	0	244
Risconti attivi	106.031	124.589	-18.558
Disaggio su prestiti	0	0	0

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

P A S S I V O

Voce A - PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto ammonta a Euro 139.829, ed evidenzia una variazione in aumento di Euro 87.222 .

Il patrimonio netto risulta essere suddiviso nelle sottovoci che in dettaglio si riportano nel prospetto che segue:

Descrizione	Valore al 31/12/2010	Valore al 31/12/2009
I - Capitale	20.000	20.000
II - Riserva da Sovrapprezzo delle Azioni	0	0
III - Riserva di rivalutazione	0	0
IV - Riserva Legale	1.630	419
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre Riserve	30.976	7.960
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(0)	(0)
IX - Utile (perdita) dell' esercizio	87.223	24.228
Totale patrimonio Netto	139.829	52.607

Nel prospetto che segue si evidenziano le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio in commento delle poste che compongono il Patrimonio netto.

Patrimonio Netto: prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

Patrimonio netto	Consistenza iniziale	Pagamento dividendi	Altri movimenti	Utile/ perdite a d'esercizio	Consistenza finale
-Capitale Sociale	20.000	0	0	0	20.000
-Ris.sovrap.azioni	0	0	0	0	0
-Ris.da rivalutaz.	0	0	0	0	0
-Riserva legale	419	0	1.211	0	1.630
-Ris. statutarie	0	0	0	0	0
-Ris.azioni proprie	0	0	0	0	0
-Altre riserve	7.960	0	23.016	0	30.976
-Ut/perd. a nuovo	(0)	0	0	0	(0)
-Ut/perd. d'eser.	24.228	0	-24.228	87.223	87.223
-Tot.Patrim.Netto	52.607	0	-1	87.223	139.829

Voce C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il Fondo di Trattamento di Fine Rapporto ha subito, nel corso dell'esercizio le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2010	€	6.853
Saldo al 31/12/2009	€	1.063
Variazioni	€	5.790

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Esistenza all'inizio dell'esercizio	1.063
Accantonamento dell'esercizio	5.790
Imposta sostitutiva .T.F.R.	
Utilizzo dell'esercizio	0
Anticipi erogati nell'esercizio	
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	6.853

Voce D - DEBITI

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di Euro 1.211.518.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2010	€	1.211.518
Saldo al 31/12/2009	€	584.660
Variazioni	€	626.858

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci componenti i debiti con la rilevazione degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	Valore al 31/ 12/ 2010	Valore al 31/ 12/ 2009	variazioni
Debiti v/soci per finanziamenti	275.000	0	275.000
importi esigibili entro l'esercizio successivo	275.000	0	275.000
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti v/banche	0	360	360
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	360	360
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti v/fornitori	848.713	278.378	570.335
importi esigibili entro l'esercizio successivo	848.713	278.378	570.335
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti v/controllanti	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti tributari	62.894	15.271	47.623
importi esigibili entro l'esercizio successivo	62.894	15.271	47.623
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti v/istituti previdenziali	11.760	4.307	7.453
importi esigibili entro l'esercizio successivo	11.760	4.307	7.453
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Altri debiti	13.151	11.343	1.808
importi esigibili entro l'esercizio successivo	13.151	11.343	1.808
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

Voce E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei ed i risconti passivi risultano evidenziati nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "E" per un importo complessivo di Euro 13.987.

Saldo al 31/12/2010	€	13.987
---------------------	---	--------

Saldo al 31/12/2009	€	9.017
Variazioni	€	4.970

Descrizione	Valore al 31/ 12/ 2010	Valore al 31/ 12/ 2009	variazioni
Ratei passivi	13.987	9.017	4.970
Risconti Passivi	0	0	0
Aggi su prestiti	0	0	0

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

**PARTECIPAZIONI (DI RETTE O TRAMITE SOCIETA' FIDUCIARIE) IN IMPRESE
CONTROLLATE E COLLEGATE
Art. 2427, n. 5 Codice Civile**

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate.

**AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE
ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI, CON
SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE, RIPARTIZIONE DEI
CREDITI E DEBITI PER AREA GEOGRAFICA
Art. 2427, n. 6 Codice Civile**

Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

**EVENTUALI EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI
VALUTARI VERIFICATE SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA
DELL'ESERCIZIO
Art. 2427, n. 6-bis Codice Civile**

La società non intrattiene rapporti con aziende straniere e pertanto non vi sono variazioni nei cambi valutari da segnalare.

**OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE
Art. 2427, n. 6-ter Codice Civile**

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

ANALITICA INDICAZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Art. 2427, n. 7-bis Codice Civile

Il principio contabile nazionale n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del patrimonio netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato principio contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'**origine** e sulla **destinazione** delle poste presenti nel patrimonio netto.

- Criterio dell'origine

Secondo questo criterio, si distinguono "riserve di utili" e "riserve di capitale".

- Le riserve di utili traggono origine dal "risparmio" di utili d'esercizio (come nel caso della riserva legale e della riserva statutaria), sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione: "utili a nuovo".
- Le riserve di capitale sono costituite in sede di ulteriori apporti dei soci o di conversione di obbligazioni in azioni (riserva da soprapprezzo azioni/quote), di rivalutazione monetaria (riserva di rivalutazione monetaria), di donazioni da parte dei soci o di rinuncia di crediti da parte dei soci, di rilevazione di differenze di fusione.

- Criterio della destinazione

Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nella seguente tabella.

Patrimonio Netto: dettaglio origine, disponibilità e distribuibilità

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile
Capitale	20.000		
Riserve di capitale			
Ris.sovrapprezzo azioni	0		0
Ris. di rivalutazione	0		0
Contrib.c/capitale per investim.	0		0
Ris. regimi fiscali speciali	0		0
Ris. per azioni proprie	0		0
Altre riserve	0		0
Riserve di utili			
Riserva legale	1.630		0
Riserve statutarie	0		0
Riserve facoltative	0		0
Ris.utili non distribuibili art.2423	0		0

e 2426 Cod. Civ.

Ris.rinnovamento impianti	0		0
Ris. per azioni proprie	0		0
Altre riserve	30.976	ABC	30.976
Utile(perdita) portati a nuovo	(0)		0
Totale			0
Quota non distribuibile			0
Residua quota distribuibile			0

(*) Possibilità di utilizzazione: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci.

Con riferimento alla consistenza delle voci di patrimonio netto, le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio corrente e dei due precedenti sono rappresentate nel prospetto che segue:

PATRIMONIO NETTO: riepilogo utilizzi degli ultimi tre esercizi

Patrimonio Netto	Es. precedente (2)		Es. precedente (1)		Es. corrente	
	cop.perdita	altre ragioni	cop.perdita	altre ragioni	cop.perdita	altre ragioni
Capitale	0	0	0	0	0	0
Riserve di capitale						
Ris.sovrapprezzo azioni	0	0	0	0	0	0
Ris. di rivalutazione	0	0	0	0	0	0
Contrib.c/capitale per investim.	0	0	0	0	0	0
Ris. regimi fiscali speciali	0	0	0	0	0	0
Ris. per azioni proprie	0	0	0	0	0	0
Altre riserve	0	0	0	0	0	0
Riserve di utili						
Riserva legale	0	0	0	0	0	0
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0
Riserve facoltative	0	0	0	0	0	0
Ris.utili non distribuibili art.2423 e	0	0	0	0	0	0

2426 Cod. Civ.					
Ris.rinnovamento impianti	0	0	0	0	0
Ris. per azioni proprie	0	0	0	0	0
Altre riserve	0	0	0	0	0
Utile(perdita) portati a nuovo	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0

**AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE
DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE
Art. 2427, n. 8 Codice Civile**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

**AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE
DIVERSI DAI DIVIDENDI
Art. 2427, n. 11 Codice Civile**

Non risultano iscritti in bilancio proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15, codice civile, diversi dai dividendi.

**AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA'
Art. 2427, n. 18 Codice Civile**

La società non ha emesso titoli aventi le suddette caratteristiche.

**NUMERO E CARATTERISTICHE DEGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'
Art. 2427, n. 19 Codice Civile**

La società non ha emesso nessun tipo di strumento finanziario.

**FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA SOCIETA' CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI CON CLAUSOLA DI POSTERGAZIONE
Art. 2427, n. 19-bis Codice Civile**

I finanziamenti ricevuti dai soci sono riepilogati nella tabella sottostante.
Nei contratti di finanziamento non è presente alcuna clausola di postergazione.

Voce di iscrizione in bilancio	275.000
Importo del finanziamento	275.000
Previsione di una clausola di postergazione	

PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE
Art. 2427, n. 20 Codice Civile

Nulla da rilevare

FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE
Art. 2427, n. 21 Codice Civile

Nulla da rilevare

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA CHE COMPORTANO IL
TRASFERIMENTO AL LOCATARIO DELLA PARTE PREVALENTE DEI RISCHI E
DEI BENEFICI INERENTI AI BENI CHE NE COSTITUISCONO OGGETTO
Art. 2427, n. 22 Codice Civile

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE
Artt. 2435-bis, co. 5 e 2427, n. 22-bis Codice Civile

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2010 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

NATURA E OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO
STATO PATRIMONIALE
Artt. 2435-bis, co. 5 e 2427, n. 22-ter Codice Civile

Nulla da rilevare.

**NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI DI
SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE ANCHE INDIRECTAMENTE E
ACQUISTATE E/ O ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO
Art. 2428, nn. 3, 4 Codice Civile**

Non risultano azioni di tale natura iscritte in bilancio.

**INFORMAZIONI SULLE SOCIETA' O ENTI CHE ESERCITANO ATTIVITA' DI DIREZIONE
E COORDINAMENTO (art. 2497-bis del Codice civile)**

La società è soggetta a direzione o coordinamento da parte della Brunello Cucinelli S.p.A., poichè la stessa ne detiene il 51% del capitale.

La società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società Brunello Cucinelli S.p.A. realizzato mediante il possesso di una partecipazione al capitale sociale della medesima pari al 51%.

Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori e degli altri soci della società, nell'eventualità che dall'attività di direzione e coordinamento della società Brunello Cucinelli S.p.A. derivi un pregiudizio all'integrità del patrimonio della società, ovvero alla redditività e al valore della partecipazione sociale, si riporta di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società Brunello Cucinelli S.p.A. e riferito all'esercizio 2010.

SOCIETA'		
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		35.211.793
C) Attivo Circolante		90.554.002
D) Ratei e Risconti		442.410
Totale Attivo		126.208.205
PASSIVO:		
A) Patrimonio Netto:		
Capitale sociale	12.000.000	
Riserve e Utile(perdita) portati a nuovo	4.935.678	
Utile (perdita) d'esercizio	7.903.290	
B) Fondi per rischi e oneri	442.038	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.888.853	
D) Debiti	99.002.848	
E) Ratei e risconti	35.498	
Totale Passivo	126.208.205	
Garanzie, impegni e altri rischi	342.245	

CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione		155.891.786
B) Costi della produzione		141.655.020
C) Proventi e oneri finanziari		-1.626.765
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		-161.449
E) Proventi e oneri straordinari		-4213
Imposte sul reddito dell'esercizio		4.541.049
Utile (perdita) dell'esercizio		7.903.290

**INFORMAZIONI INERENTI IL DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA
(Artt. 26 e 19 dell'allegato B del D.Lgs. n. 196/ 2003)**

L' amministratore, in relazione a quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 26 e 19 dell'allegato B del decreto legislativo n. 196 del 30/6/2003, riferisce che, non trattandosi di dati cosiddetti "sensibili" tali da rendere obbligatoria la redazione del D.P.S., si è provveduto a porre in essere l'adeguamento delle misure minime di sicurezza previste dalla suddetta normativa.

**INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI
FINANZIARI DERIVATI (art. 2427-bis comma 1, n.1 del Codice Civile)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

**INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI
FINANZIARI DERIVATI (art. 2427-bis comma 1, n.1 del Codice Civile)**

Alla data di chiusura dell'esercizio sono gestiti i seguenti strumenti finanziari derivati:

**INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ISCRITTE A UN
VALORE SUPERIORE AL LORO "FAIR VALUE" (art. 2427-bis comma 1, n.2 del Codice
Civile)**

Non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

DETERMINAZIONE IMPOSTE A CARICO DELL'ESERCIZIO

I debiti verso l'Erario per le imposte IRES e IRAP dell'esercizio sono stati indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari per tali imposte sul reddito dell'esercizio chiuso al 31/12/2010, tenuto conto della dichiarazione dei redditi che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi Euro 87.223 come segue:

- quanto a Euro 2.370 alla riserva Legale;
- quanto a Euro 84.853 alla riserva straordinaria;

FORLÌ, li, 30 Marzo 2011

L'amministratore Unico

BENINI DANIELE

"firmato"

"Il sottoscritto Daniele Benini, consapevole delle conseguenze penali previste all'art. 76 del D.P.R. n. 445/00, dichiara che il presente documento costituisce copia integralmente corrispondente ai documenti conservati presso la società".

"Il sottoscritto Daniele Benini, in qualità di Amministratore dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale ed il conto economico sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Forlì, 15 Giugno 2011".

MARITTIMA S.R.L.

VIA BARATTI 26/28 47121 FORLI' FC

CAPITALE SOCIALE Euro 20000 INT.VERSATO

REG. IMPRESE DI FORLI' CESENA NR. REA 309762

CODICE FISCALE REG.IMPRESA 03643940400

BRUNELLO CUCINELLI S.P.A.

ESERCIZIO DAL 01/01/2011 AL 31/12/2011

BILANCIO IN FORMA ABBREVIATA AI SENSI DELL'ART.2435 bis C.C. AL 31/12/2011

S T A T O P A T R I M O N I A L E 31/12/2011 31/12/2010

- A T T I V O -

B IMMOBILIZZAZIONI

I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

1 VALORE LORDO IMMOBILIZZAZIONI

IMMATERIALI

SPESE DI IMPIANTO-COSTITUZIONE	15.628	3.126
--------------------------------	--------	-------

SOFTWARE	3.311	937
----------	-------	-----

COSTI PLURIENNALI	500.586	402.971
-------------------	---------	---------

TOTALE 1	519.525	407.033
----------	---------	---------

2 FONDI AMMORTAMENTO IMMOBILIZZ.

IMMATERIALI

F.DO AMM.SP DI IMPIANTO-COSTIT	(15.628)	
--------------------------------	----------	--

F.DO AMM. COSTI PLURIENNALI	(163.251)	
-----------------------------	-----------	--

F.DO AMM. SOFTWARE	(3.311)	
--------------------	---------	--

TOTALE 2	(182.189)	
----------	-----------	--

TOTALE I	337.336	407.033
----------	---------	---------

B I L A N C I O A L	31/12/2011	31/12/2010
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1 VALORE LORDO IMMOBILIZZAZIONI		
MATERIALI		
IMPIANTI	21.560	21.560
ATTREZZATURA	20.582	20.383
ARREDAMENTO	91.222	86.971
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	5.544	4.823
MISURATORE FISCALE	1.600	1.600
APPARECCHI TELEFONICI/FAX	356	356
TOTALE 1	140.864	135.692
2 FONDI AMMORTAMENTO IMMOBILIZZ.		
MATERIALI		
F.DO AMM. IMPIANTI	(13.670)	(8.703)
F.DO AMM. ATTREZZATURA	(7.766)	(4.694)
F.DO AMM. ARREDAMENTO	(31.498)	(18.134)
F.DO AMM. MACCH.D'UFF.ELETRON	(3.379)	(2.343)
F.DO AMM. MISURATORE FISCALE	(1.013)	(693)
F.DO AMM. APPARECCHI TELEFONIC	(211)	(125)
TOTALE 2	(57.537)	(34.690)
TOTALE II	83.327	101.002
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRES	100	100
DEPOSITI CAUZIONALI	6	6
DEPOSITI CAUZIONALI TEL,ENEL,A	126	235

B I L A N C I O A L	31/12/2011	31/12/2010
TOTALE III	233	341
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	420.896	508.376
C ATTIVO CIRCOLANTE		
I RIMANENZE		
RIMANENZE FINALI MERCE	595.655	516.001
TOTALE I	595.655	516.001
II CREDITI		
1 ESIGIBILI ENTRO 12 MESI		
CLIENTI		26.381
FATTURE DA EMETTERE	3.154	2.335
RITENUTE FISCALI INTERESSI ATT	266	198
IRPEG/IRES C/ANTICIPI	15.327	10.446
IRAP C/ANTICIPI	8.654	3.823
CREDITI DIVERSI	3.586	1.399
CREDITI V/DIPEND.IMP.SOST.TFR		1
ERARIO C/IVA		53.421
TOTALE 1	30.987	98.002
2 ESIGIBILI OLTRE 12 MESI		
ANTICIPI T.F.R.	490	490
TOTALE 2	490	490
TOTALE II	31.477	98.492
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE		
CASSA DEI RISPARMI DI RAVENNA	37.106	44.009
CREDITO DI ROMAGNA	36.593	86.058

B I L A N C I O A L	31/12/2011	31/12/2010
CASSA CONTANTI	12.561	5.642
CASSA CONTANTI	10.284	7.334
TOTALE IV	96.543	143.043
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	723.675	757.536
D RATEI E RISCONTI ATTIVI		
RATEI ATTIVI	276	244
RISCONTI ATTIVI	97.059	106.031
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	97.334	106.275
TOTALE ATTIVO.....	1.241.905	1.372.187
- P A S S I V O -		
A PATRIMONIO NETTO		
I CAPITALE		
CAPITALE SOCIALE	20.000	20.000
TOTALE I	20.000	20.000
IV RISERVA LEGALE		
F.DO RISERVA LEGALE	4.000	1.630
TOTALE IV	4.000	1.630
VII ALTRE RISERVE		
F.DO RISERVA STRAORDINARIO	115.829	30.976
RISERVE DI ARROTONDAMENTO	1	
TOTALE VII	115.830	30.976
IX UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	35.601	87.223
TOTALE PATRIMONIO NETTO	175.431	139.829
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		

B I L A N C I O A L	31/12/2011	31/12/2010
DI LAVORO SUBORDINATO		
F.DO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	15.365	6.853
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
DI LAVORO SUBORDINATO	15.365	6.853
D DEBITI		
1 ESIGIBILI ENTRO 12 MESI		
FORNITORI	691.039	846.713
ERARIO C/IVA	5.462	
SOCIO C/FINANZIAM. INFRUTTIFER	275.000	275.000
DEBITI TRIBUTARI	25.952	50.671
RITENUTE DIPENDENTI	11.243	9.223
RITENUTE PROFESSIONISTI	300	3.000
DEBITI VS ISTITUTI PREVIDENZIA	11.670	9.032
DEBITI V/INPS X ASSOCIATO		1.700
DEBITI V/MARCO POLO-FONTE	764	507
DEBITI VS INAIL		521
DEBITI VS DIPENDENTI	11.202	13.072
DEBITI VS AMMINISTRATORI	83	
DEBITI V/SINDACATI	28	
FATTURE DA RICEVERE	110	2.000
DEBITI DIVERSI	68	79
TOTALE 1	1.032.921	1.211.518
TOTALE DEBITI	1.032.921	1.211.518
E RATEI E RISCONTI PASSIVI		

B I L A N C I O A L	31/12/2011	31/12/2010
RATEI PASSIVI	7.696	6.576
RATEI PASSIVI FERIE	10.492	7.411
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	18.188	13.987
TOTALE PASSIVO E NETTO.....	1.241.905	1.372.187
C O N T O E C O N O M I C O	31/12/2011	31/12/2010
A VALORE DELLA PRODUZIONE		
1 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI		
MERCI C/VENDITA	708.444	762.975
VENDITA MERCE IN STOCK	61.462	28.966
MERCI C/VENDITA	888.245	650.041
ABBUONI E SCONTI PASSIVI	(1)	(3)
TOTALE 1	1.658.150	1.441.979
5 ALTRI RICAVI E PROVENTI		
a ALTRI RICAVI E PROVENTI		
RICAVI DIVERSI	5.381	2.335
TOTALE a	5.381	2.335
TOTALE 5	5.381	2.335
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.663.531	1.444.314
B COSTI DELLA PRODUZIONE		
6 PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI		
ABBUONI E SCONTI ATTIVI	54	20
MERCI C/ACQUISTI		(513.911)

B I L A N C I O A L	31/12/2011	31/12/2010
MERCI C/ACQUISTI		(4.052)
MERCI C/ACQUISTI		(626.341)
MERCI C/ACQUISTI		(16.768)
MERCI C/ACQUISTI MI-MA	(416.148)	
MERCI C/ACQ. MERCHAND. MI-MA	(611.365)	
BENI DI CONSUMO E IMBALLAGGI	(1.352)	(160)
SPESE DI CANCELLERIA E STAMPAT	(1.008)	(1.079)
TOTALE 6	(1.029.819)	(1.162.290)
7 PER SERVIZI		
MAN. E RIP. COSTO E IVA DETRAI	(2.030)	(4.660)
INPS AMM.RE SOCI SOC.CAPITALE	(1.133)	(1.133)
COMPENSI AMMINISTR.SOCI SOC.CA	(10.000)	(10.000)
PRESTAZIONI DI SERVIZIO	(26.155)	(26.778)
SERVIZI VARI	(4.372)	
ALTRE PRESTAZIONI	(1.518)	(945)
COSTI AMMINISTRATIVI	(5.603)	(6.183)
SPESE TELEFONICHE	(3.559)	(3.609)
LUCE FORZA MOTRICE	(5.360)	(5.938)
SPESE DI RISCALDAMENTO	(159)	(159)
SPESE CONDOMINIALI	(8.003)	(8.721)
ACQUA	(86)	(70)
RACCOLTA SMALTIM.RIFIUTI	(1.228)	(1.174)
PUBBLICITA' E PROPAGANDA	(7.516)	(14.576)
CONTRATTO ASSISTENZA	(1.922)	(607)

B I L A N C I O A L	31/12/2011	31/12/2010
TRASPORTO	(1.823)	(527)
ASSICURAZIONE DEDUCIBILE	(9.917)	(8.319)
SPESE PER PULIZIE	(1.855)	(2.586)
RISTORANTI E ALBERGHI	(3.103)	(7.522)
RIMBORSI SPESE	(3.714)	(3.101)
SPESE POSTALI	(471)	(387)
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	(1.362)	(1.361)
COMMISSIONI BANCARIE	(20.226)	(11.745)
TOTALE 7	(121.115)	(120.100)
8 PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI		
AFFITTI IMMOBILI	(91.485)	(84.539)
AFFITTI IMMOBILI	(70.333)	(68.435)
TOTALE 8	(161.818)	(152.974)
9 PER IL PERSONALE		
a SALARI E STIPENDI		
SALARI E STIPENDI	(177.771)	(159.650)
TOTALE a	(177.771)	(159.650)
b ONERI SOCIALI		
CONTRIBUTI PREVID/ASSISTENZIAL	(48.401)	(44.202)
INAIL DIPENDENTI	(1.044)	(1.445)
TOTALE b	(49.445)	(45.647)
c TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
QUOTA INDENNITA' LICENZIAMENTO	(12.422)	(9.265)
TOTALE c	(12.422)	(9.265)

B I L A N C I O A L	31/12/2011	31/12/2010
TOTALE 9	(239.638)	(214.562)
10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
a AMMORTAMENTO DELLE		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
AMMORTAMENTI DIRETTI	(71.258)	(71.664)
TOTALE a	(71.258)	(71.664)
b AMMORTAMENTO DELLE		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
AMMORTAMENTI ORDINARI	(22.832)	(16.644)
TOTALE b	(22.832)	(16.644)
TOTALE 10	(94.090)	(88.308)
11 VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI		
MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI		
CONSUMO E MERCI		
RIMANENZE FINALI	198.615	
RIMANENZE FINALI	397.040	516.001
RIMANENZE INIZIALI MERCI	(516.001)	(82.885)
TOTALE 11	79.654	433.117
14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE		
TASSE SIAE	(197)	(356)
TASSA CAMERA DI COMMERCIO	(488)	(328)
TASSE CC.GG. DEDUCIBILI	(114)	(148)
TASSE VARIE	(1.445)	(637)
BOLLI E RICEVUTE BANCARIE	(91)	(185)

B I L A N C I O A L	31/12/2011	31/12/2010
SPESE VARIE	(32.660)	(2.845)
TOTALE 14	(34.994)	(4.498)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(1.601.820)	(1.309.615)
DIFF.TRA VALORE E COSTI DI PROD. (A-B)	61.711	134.699
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16 ALTRI PROVENTI FINANZIARI		
d PROVENTI DIVERSI DAI		
PRECEDENTI		
d4 DA TERZI		
INTERESSI ATTIVI C/C SOCIETA'	986	732
TOTALE d4	986	732
TOTALE d	986	732
TOTALE 16	986	732
17 INTERESSI E ALTRI ONERI		
FINANZIARI		
d VERSO TERZI		
INTERESSI PASSIVI		
INTERESSI PASSIVI C/C	(92)	(2)
SPESE BANCARIE	(1.052)	(2.806)
TOTALE d	(1.144)	(2.808)
TOTALE 17	(1.144)	(2.808)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(158)	(2.076)
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20 PROVENTI		

B I L A N C I O A L	31/12/2011	31/12/2010
b ALTRI PROVENTI STRAORDINARI		
SOPRAVVENIENZE ATTIVE		5.301
TOTALE b		5.301
TOTALE 20		5.301
21 ONERI		
c ALTRI ONERI STRAORDINARI		
SOPRAVVENIENZE PASSIVE		(30)
TOTALE c		(30)
TOTALE 21		(30)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		5.271
RISULT.PRIMA DELLE IMP. (A-B+-C+-D+-E)	61.553	137.894
22 IMPOSTE SUL REDDITO		
DELL'ESERCIZIO CORRENTI,		
DIFFERITE E ANTICIPATE		
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	(25.952)	(50.671)
TOTALE 22	(25.952)	(50.671)
23 UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	35.601	87.223

IL PRESENTE BILANCIO E' CONFORME AI RISULTATI DELLE SCRITTURE CONTABILI.

MARITTIMA S.R.L.

Sede in FORLI', VIA BARATTI 26/28

Capitale sociale euro 20.000,00

interamente versato

Cod. Fiscale 03643940400

Iscritta al Registro delle Imprese di FORLI' nr.03643940400

Nr. R.E.A. 309762

Società soggetta a direzione e coordinamento di

BRUNELLO CUCINELLI S.P.A.

Nota Integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2011

redatta in forma ABBREVIATA

ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile

esercizio dal 01/01/2011 al 31/12/2011

**NOTA INTEGRATIVA/DELLA SOCIETA'
MARITTIMA S.R.L.**

**BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2011
(Redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile)**

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2011, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento alle norme del codice civile in vigore dal 1° gennaio 2004, (D.Lgs. 17/1/2003 n. 6 e successive modificazioni e integrazioni). Anche la citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni previste dalla riforma fiscale, in vigore dal 1° gennaio 2004 e introdotta dal D.Lgs. 12/12/2003, n. 344 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La società è sottoposta alla direzione e coordinamento della "Brunello Cucinelli S.p.A." avente sede in Via dell'Industria, 5 Corciano - Frazione Solomeo (PG).

La società, costituitasi a Forlì in data 8 Febbraio 2007 con atto ai rogiti Notaio Dott.ssa Maria Assunta Raspanti, svolge esclusivamente l'attività di vendita al dettaglio di abbigliamento uomo e donna, dei relativi accessori comprese le calzature.

La società ha due punti vendita: un negozio con sede a Milano Marittima e uno aperto in febbraio dell'anno 2010 a Bologna all'interno della prestigiosa Galleria Cavour.

Nell'anno 2011 si è avuto un consolidamento del fatturato nel negozio di Bologna mentre va registrata una lieve flessione del negozio di Milano Marittima in particolar modo durante il periodo estivo luglio - agosto a seguito del minor afflusso di presenze turistiche nella stessa località balneare. Tali dati si sono realizzati nonostante il difficile andamento economico e l'evidente crisi dei consumi che possiamo ormai definire oggi, non più temporanea ma decisamente strutturale e che si pone come sfondo stabile non solo alla nostra esperienza quotidiana ma anche alle nostre proiezioni future.

**CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO
Art. 2427, n. 1 Codice Civile**

CRITERI DI VALUTAZIONE

Introduzione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del codice civile. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Ci si è avvalsi inoltre della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis del Codice Civile in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428.

ATTIVO

B - IMMOBILIZZAZIONI

Per quanto riguarda l'ammortamento dei beni acquistati nel corso del 2011 pare civilisticamente corretto l'approccio di origine fiscale che prevede una generalizzata riduzione del 50% delle aliquote. Si ritiene infatti che tale metodo forfettario di determinazione degli ammortamenti, rappresenti una ragionevole approssimazione degli ammortamenti effettivi in funzione della distribuzione temporale dell'acquisto in corso d'anno nonché della limitata utilizzazione del cespite.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori, con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale, e risultano evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a Euro 337.336.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale ed in particolare:

Spese di Costituzione e impianto

Le spese di impianto comprendono le spese sostenute per la costituzione della società e le spese sostenute per i compensi di mediazione ad una agenzia immobiliare.

La composizione della voce suddetta è la seguente:

		31/12/2011		31/12/2010
Spese di Impianto	€	15.628	€	3.126

Concessioni, Licenze, Marchi e diritti simili

Concessioni, licenze, marchi e altri diritti similari sono relativi a licenze d'uso per software.

La composizione della voce suddetta è la seguente:

		31/12/2011		31/12/2010
Software	€	3.311	€	937

Altre Immobilizzazioni Immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali, quali gli oneri pluriennali e le spese straordinarie su beni di terzi, sono state iscritte all'attivo sulla base del costo sostenuto, e sono ammortizzate in anni cinque, periodo questo che rappresenta il periodo di presunta utilità.

La composizione della voce suddetta è la seguente:

		31/12/2011		31/12/2010
Oneri Pluriennali	€	500.586	€	402.971

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi Euro 83.327.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, nonché gli "immobili patrimonio" a uso di civile abitazione, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2011 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio,

l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo, ecc..

Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere, in ogni caso, carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

La durata ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, risulta la seguente:

Descrizione	% amm.to
IMPIANTI	30%
ATTREZZATURE	15%
ARREDAMENTO	15%
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	20%
MISURATORE FISCALE	20%
APPARECCHI TELEFONI/FAX	20%

Impianti e macchinari

	31/12/2011	31/12/2010
Costo originario	21.560	21.560
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	8.703	4.297
Valore inizio esercizio	12.857	9.060
Acquisizioni dell'esercizio	0	12.500
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	4.967	4.405
Totale netto di fine esercizio	7.890	12.857

Totale rivalutazioni degli impianti e macchinari esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, Euro 0.

Attrezzature industriali e commerciali

	31/12/2011	31/12/2010
Costo originario	20.582	20.383
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	4.694	2.063
Valore inizio esercizio	15.689	7.132
Acquisizioni dell'esercizio	199	13.250
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	3.072	2.630
Totale netto di fine esercizio	12.816	15.689

Totale rivalutazioni delle attrezzature industriali e commerciali esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, Euro 0.

Arredamento

	31/12/2011	31/12/2010
Costo originario	91.222	86.971
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	18.134	9.103
Valore inizio esercizio	68.837	33.437
Acquisizioni dell'esercizio	4.251	53.534
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	13.364	9.031
Totale netto di fine esercizio	59.724	68.837

Totale rivalutazioni dell'arredamento esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, Euro 0.

Altri beni materiali

	31/12/2011	31/12/2010
Costo originario	7.500	6.779
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	3.175	2.016

Valore inizio esercizio	3.604	4.811
Acquisizioni dell'esercizio	721	1.968
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	1.428	1.159
Totale netto di fine esercizio	2.897	3.604

Totale rivalutazioni degli altri beni materiali esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, Euro 0.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni risultano iscritte in bilancio per Euro 233.

Partecipazioni

Le partecipazioni sociali risultano iscritte a "costo storico", rettificato, ove necessario, per effetto delle svalutazioni eseguite al fine di adeguare il valore di iscrizione in bilancio alla quota di patrimonio netto della società partecipata che lo stesso rappresenta, così come stabilito dall'art.2426 codice civile.

Le altre immobilizzazioni finanziarie, iscritte a costo storico e relativi oneri accessori ai sensi del disposto dell'art. 2426, primo comma, del codice civile, sono costituite da:

- depositi cauzionali relativi ad utenze

e valutate sulla base del costo d'acquisto e relativi oneri accessori, non rendendosi necessaria alcuna svalutazione per perdite durevoli di valore.

C – ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al costo "storico" di acquisto o di produzione, essendo tali valori non superiori al valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato rilevabile alla fine dell'esercizio.

Il totale delle rimanenze è riportato alla voce C.I. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale per Euro 595.655.

ALTRI CRITERI DI VALUTAZIONE

Crediti

Il totale dei crediti è evidenziato alla voce C.II. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale per Euro 31.477 . Tali crediti sono stati valutati al valore nominale, ad eccezione dei crediti verso clienti che sono stati valutati secondo il loro presumibile valore di realizzo.

Il valore dei crediti verso clienti corrisponde al valore della differenza tra il nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze, ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a Euro 0 .

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.IV.- Disponibilità liquide" per Euro 96.543, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

Nella voce D."Ratei e risconti attivi", evidenziata nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale per complessivi Euro 97.334 sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce E."Ratei e risconti passivi", evidenziata nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale per complessive Euro 18.188 sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Altri Crediti e Debiti

Gli altri crediti e debiti di bilancio sono evidenziati al valore nominale.

Trattamento di fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. maturata, ai sensi dell'art. 2120 codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'art.11, comma 4, del D.Lgs. n.47/2000, e risulta evidenziato alla voce C. della sezione "passivo" dello stato patrimoniale per Euro 15.365.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Ricavi e costi

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

I proventi di natura finanziaria sono stati, infine, iscritti in base alla competenza economico-temporale.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Si dà atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo o del Collegio Sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

MISURA E MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

Art. 2427, n. 3-bis Codice Civile

Si precisa come nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali esistenti in bilancio sia stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

**in particolare per le voci del PATRIMONIO NETTO, per il T.F.R.
e per i FONDI, la formazione e le utilizzazioni**

Art. 2427, n. 4 Codice Civile

ATTIVO

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare di tale voce al 31/12/2011 è pari a Euro 723.675. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a Euro 33.861.

Variazione delle rimanenze

L'importo totale delle rimanenze è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.I" per un importo complessivo di Euro 595.655.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2011	€	595.655
Saldo al 31/12/2010	€	516.001
Variazioni	€	79.654

Le rimanenze finali sono così composte

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	595.655	516.001	79.654
Acconti	0	0	0

Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di Euro 31.477.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2011	€	31.477
Saldo al 31/12/2010	€	98.492
Variazioni	€	(67.015)

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Variazioni
Verso Clienti	3.154	28.716	(25.562)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	3.154	28.716	(25.562)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso imprese controllate	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso imprese collegate	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso imprese controllanti	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Crediti tributari	24.247	67.888	(43.641)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	24.247	67.888	(43.641)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Imposte anticipate	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso altri	4.076	1.890	2.186
importi esigibili entro l'esercizio successivo	3.586	1.400	2.186
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	490	490	0

Variazioni Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce "C.IV", ammontano a Euro 96.543.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2011	€	96.543
Saldo al 31/12/2010	€	143.043
Variazioni	€	(46.500)

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	variazioni
Depositi bancari e postali	73.699	130.067	(56.368)
Assegni	0	0	0
Denaro e valori in cassa	22.844	12.976	9.868

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei ed i risconti attivi, evidenziati nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "D", ammontano a Euro 97.334.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2011	€	97.334
Saldo al 31/12/2010	€	106.275
Variazioni	€	(8.941)

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	variazioni
Ratei attivi	276	244	32
Risconti attivi	97.059	106.031	(8.972)
Disaggio su prestiti	0	0	0

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

P A S S I V O

Voce A - PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto ammonta a Euro 175.431 ed evidenzia una variazione in aumento di Euro 35.602 .

Il patrimonio netto risulta essere suddiviso nelle sottovoci che in dettaglio si riportano nel prospetto che segue:

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010
I - Capitale	20.000	20.000
II - Riserva da Sovrapprezzo delle Azioni	0	0
III - Riserva di rivalutazione	0	0

IV - Riserva Legale	4.000	1.630
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre Riserve	115.830	30.976
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(0)	(0)
IX - Utile (perdita) dell' esercizio	35.601	87.223
Totale patrimonio Netto	175.431	139.829

Nel prospetto che segue si evidenziano le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio in commento delle poste che compongono il Patrimonio netto.

Patrimonio Netto: prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

Patrimonio netto	Consistenza iniziale	Pagamento dividendi	Altri movimenti	Utile/perdita d'esercizio	Consistenza finale
-Capitale Sociale	20.000	(0)	0	0	20.000
-Ris.sovrap.azioni	0	(0)	0	0	0
-Ris.da rivalutaz.	0	(0)	0	0	0
-Riserva legale	1.630	(0)	2.370	0	4.000
-Ris. statutarie	0	(0)	0	0	0
-Ris.azioni proprie	0	(0)	0	0	0
-Altre riserve	30.976	(0)	84.854	0	115.830
-Ut/perd. a nuovo	(0)	(0)	0	0	(0)
-Ut/perd. d'eser.	87.223	(0)	-87.223	35.601	35.601
-Tot.Patrim.Netto	139.829	(0)	-1	35.601	175.431

Voce C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il Fondo di Trattamento di Fine Rapporto ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2011	€	15.365
Saldo al 31/12/2010	€	6.853
Variazioni	€	8.512

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Esistenza all'inizio dell'esercizio	6.853
Accantonamento dell'esercizio	12.422
Imposta sostitutiva .T.F.R.	
Utilizzo dell'esercizio	0
Anticipi erogati nell'esercizio	
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	15.365

Voce D - DEBITI

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di Euro 1.032.921.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2011	€	1.032.921
Saldo al 31/12/2010	€	1.211.518
Variazioni	€	(178.597)

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci componenti i debiti con la rilevazione degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	variazioni
Debiti v/soci per finanziamenti	275.000	275.000	(0)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	275.000	275.000	(0)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/banche	0	0	(0)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	(0)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/fornitori	691.149	848.713	(157.564)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	691.149	848.713	(157.564)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/controllanti	0	0	(0)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	(0)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti tributari	42.957	62.894	(19.937)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	42.957	62.894	(19.937)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/istituti previdenziali	12.434	11.760	674
importi esigibili entro l'esercizio successivo	12.434	11.760	674

importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Altri debiti	11.381	13.151	(1.770)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	11.381	13.151	(1.770)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)

Voce E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei ed i risconti passivi risultano evidenziati nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "E" per un importo complessivo di Euro 18.188.

Saldo al 31/12/2011	€	18.188
Saldo al 31/12/2010	€	13.987
Variazioni	€	4.201

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	variazioni
Ratei passivi	18.188	13.987	4.201
Risconti passivi	0	0	(0)
Aggi su prestiti	0	0	(0)

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

PARTECIPAZIONI (DIRETTE O TRAMITE SOCIETA' FIDUCIARIE) IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE Art. 2427, n. 5 Codice Civile

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate.

AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE, RIPARTIZIONE DEI CREDITI E DEBITI PER AREA GEOGRAFICA Art. 2427, n. 6 Codice Civile

Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

EVENTUALI EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI VERIFICATE SI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO Art. 2427, n. 6-bis Codice Civile

La società non intrattiene rapporti con aziende straniere e pertanto non vi sono variazioni nei cambi valutari da segnalare.

OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE **Art. 2427, n. 6-ter Codice Civile**

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

ANALITICA INDICAZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO **Art. 2427, n. 7-bis Codice Civile**

Il principio contabile nazionale n. 28 individua i criteri di classificazione delle poste ideali del patrimonio netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato principio contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'**origine** e sulla **destinazione** delle poste presenti nel patrimonio netto.

- Criterio dell'origine

Secondo questo criterio, si distinguono "riserve di utili" e "riserve di capitale".

- Le riserve di utili traggono origine dal "risparmio" di utili d'esercizio (come nel caso della riserva legale e della riserva statutaria), sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione: "utili a nuovo".
- Le riserve di capitale sono costituite in sede di ulteriori apporti dei soci o di conversione di obbligazioni in azioni (riserva da soprapprezzo azioni/quote), di rivalutazione monetaria (riserva di rivalutazione monetaria), di donazioni da parte dei soci o di rinuncia di crediti da parte dei soci, di rilevazione di differenze di fusione.

- Criterio della destinazione

Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nella seguente tabella.

Patrimonio Netto: dettaglio origine, disponibilità e distribuibilità

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile
-------------------------	----------------	---	--------------------------

Capitale	20.000		
<i>Riserve di capitale</i>			
Ris.sovrapprezzo azioni	0		0
Ris. di rivalutazione	0		0
Contrib.c/capitale per investim.	0		0
Ris. regimi fiscali speciali	0		0
Ris. per azioni proprie	0		0
Altre riserve	0		0
<i>Riserve di utili</i>			
Riserva legale	4.000		0
Riserve statutarie	0		0
Riserve facoltative	0		0
Ris.utili non distribuibili art.2423 e 2426 Cod. Civ.	0		0
Ris.rinnovamento impianti	0		0
Ris. per azioni proprie	0		0
Altre riserve	115.830	ABC	115.830
Utile(perdita) portati a nuovo	(0)		0
Totale			0
Quota non distribuibile			0
Residua quota distribuibile			0

(*) Possibilità di utilizzazione: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci.

Con riferimento alla consistenza delle voci di patrimonio netto, le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio corrente e dei due precedenti sono rappresentate nel prospetto che segue:

PATRIMONIO NETTO: riepilogo utilizzi degli ultimi tre esercizi

Patrimonio Netto	Es. precedente (2)		Es. precedente (1)		Es. corrente	
	cop.perdita	altre ragioni	cop.perdita	altre ragioni	cop.perdita	altre ragioni
Capitale	0	0	0	0	0	0
<i>Riserve di capitale</i>						
Ris.sovrapprezzo azioni	0	0	0	0	0	0
Ris. di rivalutazione	0	0	0	0	0	0
Contrib.c/capitale per investim.	0	0	0	0	0	0

Ris. regimi fiscali speciali	0	0	0	0	0	0
Ris. per azioni proprie	0	0	0	0	0	0
Altre riserve	0	0	0	0	0	0
<i>Riserve di utili</i>						
Riserva legale	0	0	0	0	0	0
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0
Riserve facoltative	0	0	0	0	0	0
Ris. utili non distribuibili art. 2423 e 2426 Cod. Civ.	0	0	0	0	0	0
Ris. rinnovo impianti	0	0	0	0	0	0
Ris. per azioni proprie	0	0	0	0	0	0
Altre riserve	0	0	0	0	0	0
Utile(perdita) portati a nuovo	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0	0

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato Patrimoniale, è stata inserita una riserva da arrotondamento pari a euro 1.

**AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE
DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE
Art. 2427, n. 8 Codice Civile**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

**AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE DIVERSI DAI DIVIDENDI
Art. 2427, n. 11 Codice Civile**

Non risultano iscritti in bilancio proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15, codice civile, diversi dai dividendi.

**AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI,
TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA'**

Art. 2427, n. 18 Codice Civile

La società non ha emesso titoli aventi le suddette caratteristiche.

**NUMERO E CARATTERISTICHE DEGLI ALTRI STRUMENTI
FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'**

Art. 2427, n. 19 Codice Civile

La società non ha emesso nessun tipo di strumento finanziario.

**FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA SOCIETA' CON SEPARATA
INDICAZIONE DI QUELLI CON CLAUSOLA DI POSTERGAZIONE**

Art. 2427, n. 19-bis Codice Civile

I finanziamenti ricevuti dai soci sono riepilogati nella tabella sottostante.

Nei contratti di finanziamento non è presente alcuna clausola di postergazione.

Voce di iscrizione in bilancio	275.000
Importo del finanziamento	275.000
Previsione di una clausola di postergazione	

PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Art. 2427, n. 20 Codice Civile

Nulla da rilevare

FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Art. 2427, n. 21 Codice Civile

Nulla da rilevare

**OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA CHE COMPORTANO IL
TRASFERIMENTO AL LOCATARIO DELLA PARTE PREVALENTE DEI RISCHI
E DEI BENEFICI INERENTI AI BENI CHE NE COSTITUISCONO OGGETTO**

Art. 2427, n. 22 Codice Civile

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE
Artt. 2435-bis, co. 5 e 2427, n. 22-bis Codice Civile

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2011 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

**NATURA E OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI
DALLO STATO PATRIMONIALE**
Artt. 2435-bis, co. 5 e 2427, n. 22-ter Codice Civile

Nulla da rilevare.

**NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI
DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE ANCHE INDIRETTAMENTE E
ACQUISTATE E/O ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO**
Art. 2428, nn. 3, 4 Codice Civile

Non risultano azioni di tale natura iscritte in bilancio.

**INFORMAZIONI SULLE SOCIETA' O ENTI CHE ESERCITANO ATTIVITA' DI
DIREZIONE E COORDINAMENTO (art. 2497-bis del Codice civile)**

La società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società Brunello Cucinelli S.p.A. realizzato mediante il possesso di una partecipazione al capitale sociale della medesima pari al 51%.

Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori e degli altri soci della società, nell'eventualità che dall'attività di direzione e coordinamento della società Brunello Cucinelli S.p.A. derivi un pregiudizio all'integrità del patrimonio della società, ovvero alla redditività e al valore della partecipazione sociale, si riporta di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società Brunello Cucinelli S.p.A. e riferito all'esercizio 2010.

SOCIETA' Bunello Cucinelli S.p.A.		
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		35.211.793
C) Attivo Circolante		90.554.002
D) Ratei e Risconti		442.410

Totale Attivo		126.208.205
P A S S I V O:		
A) Patrimonio Netto:		
Capitale sociale	12.000.000	
Riserve e Utile(perdita) portati a nuovo	4.935.678	
Utile (perdita) d'esercizio	7.903.290	
B) Fondi per rischi e oneri	442.038	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.888.853	
D) Debiti	99.002.848	
E) Ratei e risconti	35.498	
Totale Passivo	126.208.205	
Garanzie, impegni e altri rischi	342.245	
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione		155.891.786
B) Costi della produzione		141.655.020
C) Proventi e oneri finanziari		-1.626.765
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		-161.449
E) Proventi e oneri straordinari		-4.213
Imposte sul reddito dell'esercizio		4.541.049
Utile (perdita) dell'esercizio		7.903.290

**INFORMAZIONI INERENTI IL DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA
SICUREZZA (Artt. 26 e 19 dell'allegato B del D.Lgs. n. 196/2003)**

L'amministratore, in relazione a quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 26 e 19 dell'allegato B del decreto legislativo n. 196 del 30/6/2003, riferisce che, non trattando dati cosiddetti "sensibili" tali da rendere obbligatoria la redazione del D.P.S., si è provveduto a porre in essere l'adeguamento delle misure minime di sicurezza previste dalla suddetta normativa.

**INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI
FINANZIARI DERIVATI (art. 2427-bis comma 1, n.1 del Codice Civile)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

**INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI
FINANZIARI DERIVATI (art. 2427-bis comma 1, n.1 del Codice Civile)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non sono gestiti strumenti finanziari derivati.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ISCRITTE A UN VALORE SUPERIORE AL LORO "FAIR VALUE" (art. 2427-bis comma 1, n.2 del Codice Civile)

Non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

DETERMINAZIONE IMPOSTE A CARICO DELL'ESERCIZIO

I debiti verso l'Erario per le imposte IRES e IRAP dell'esercizio sono stati indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari per tali imposte sul reddito dell'esercizio chiuso al 31/12/2011, tenuto conto della dichiarazione dei redditi che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi Euro 35.601, come segue:

- interamente alla riserva straordinaria, in quanto la riserva legale ha già raggiunto il quinto del capitale sociale a norma dell'art. 2430 del codice civile;

FORLI' li, 05 gennaio 2012

L'amministratore Unico

BENINI DANIELE



BRUNELLO CUCINELLI MARITTIMA S.R.L.

**Sede in FORLI', VIA BARATTI 26/28
Capitale sociale euro 20.000,00
interamente versato**

**Codice Fiscale Nr.Reg.Imp. 03643940400
Iscritta al Registro delle Imprese di FORLI'
Nr. R.E.A. 309762**

*Bilancio dell'esercizio
dal 01/01/2012 al 31/12/2012*

*Redatto in forma abbreviata
ai sensi dell'art. 2435 bis C.C..*

STATO PATRIMONIALE

<u>ATTIVO</u>	31/12/2012	31/12/2011
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali		
1 Valore lordo immobilizzazioni immateriali	585.172	519.525
2 Fondo di ammortamento immobilizz. immateriali	(262.514)	(182.189)
Totale I	322.658	337.336
II Immobilizzazioni materiali		
1 Valore lordo immobilizz. materiali	183.754	140.864
2 Fondo di ammortamento immobilizz. materiali	(84.365)	(57.537)
Totale II	99.389	83.327
III Immobilizzazioni finanziarie		
Totale III	279	233
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	422.326	420.896
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze		
Totale I	567.698	595.655
II Crediti		
1 entro l'eserc.	53.856	30.987
2 oltre l'es. successivo	490	490
Totale II	54.346	31.477
IV Disponibilità liquide		
Totale IV	82.105	96.543
TOT. ATTIVO CIRCOLANTE	704.149	723.675
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	90.342	97.334
TOTALE ATTIVITA'	1.216.817	1.241.905
<u>PASSIVO</u>	31/12/2012	31/12/2011
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale	20.000	20.000

IV	Riserva legale	4.000	4.000
VII	Altre riserve	151.430	115.830
IX	Utile (perdita) dell'es.	(161.206)	35.601
TOT.PATRIMONIO NETTO		14.224	175.431
C) TRATTAMENTO FINE			
RAPPORTO LAVORO			
SUBORDINATO			
		20.721	15.365
D) DEBITI			
	1 Esigibili entro l'es.successivo	1.163.062	1.032.921
TOTALE DEBITI		1.163.062	1.032.921
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI			
		18.810	18.188
TOTALE PASSIVITA'		1.216.817	1.241.905

CONTO ECONOMICO

	31/12/2012	31/12/2011
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1 Ricavi vendite e prestazioni	1.471.041	1.658.150
5 Altri ricavi e proventi		
a) altri ricavi e proventi	4.941	5.381
Totale 5	4.941	5.381
TOT. VALORE DELLA PRODUZIONE	1.475.982	1.663.531
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6 Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(806.445)	(1.029.819)
7 Servizi	(144.368)	(121.115)
8 Godimento beni di terzi	(214.441)	(161.818)
9 Costi per il personale		
a) salari e stipendi	(209.846)	(177.771)
b) oneri sociali	(57.589)	(49.445)
c) trattamento di fine rapporto	(13.574)	(12.422)
Totale 9	(281.009)	(239.638)
10 Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamenti delle immob. immateriali	(80.325)	(71.258)
b) ammortamenti delle immob. materiali	(26.894)	(22.832)
Totale 10	(107.219)	(94.090)
11 Var. rimanenze di materie suss., di consumo e merci	(27.957)	79.654
14 Oneri diversi di gestione	(54.167)	(34.994)
TOT. COSTI DELLA PRODUZIONE	(1.635.606)	(1.601.820)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	(159.624)	61.711
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16 Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
d4) da altre imprese	1.112	986
Totale 16d)	1.112	986
Totale 16	1.112	986
17 Interessi e altri oneri finan.		
d) v/ altre imprese	(1.304)	(1.144)
Totale 17	(1.304)	(1.144)
TOT. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(192)	(158)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		

20 Proventi		
b) altri proventi straordinari	1.203	(0)
Totale 20	1.203	(0)
TOT. PARTITE STRAORDINARIE	1.203	(0)
RISULT. PRIMA DELLE IMPOSTE	(158.613)	61.553
22 Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	(2.593)	(25.952)
b) Imposte differite e anticipate		
Totale 22	(2.593)	(25.952)
23 UTILE (PERDITA)	(161.206)	35.601

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

BRUNELLO CUCINELLI MARITTIMA S.R.L.
Sede in FORLI', VIA BARATTI 26/28
Capitale sociale euro 20.000,00
interamente versato
Cod. Fiscale 03643940400
Iscritta al Registro delle Imprese di FORLI' **nr.**
Nr. R.E.A. 309762
Società soggetta a direzione e coordinamento di
BRUNELLO CUCINELLI S.P.A.

Nota Integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2012

redatta in forma ABBREVIATA

ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile

esercizio dal 01/01/2012 al 31/12/2012

**NOTA INTEGRATIVA DELLA SOCIETA'
BRUNELLO CUCINELLI MARITTIMA S.R.L.**

BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2012

(Redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile)

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2012, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento alle norme del codice civile in vigore dal 1° gennaio 2004, (D.Lgs. 17/1/2003 n. 6 e successive modificazioni e integrazioni). Anche la citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni previste dalla riforma fiscale, in vigore dal 1° gennaio 2004 e introdotta dal D.Lgs. 12/12/2003, n. 344 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Nell'anno 2012 la Società ha continuato a risentire, in maniera evidente, del clima di recessione conseguenza della crisi economica che colpisce il nostro paese ormai da diversi anni.

La tipologia dei nostri prodotti è rivolto ad una clientela di lusso che ancora dovrebbe avere buone capacità di spesa anche se oggi i nostri clienti sono più attenti e oculati nei loro acquisti preoccupati da questa incertezza economica.

Il 2012 è stato caratterizzato anche da eventi straordinari negativi come la copiosa nevicata che ha interessato il mese di febbraio paralizzando l'intera regione e come il forte terremoto che si è abbattuto in alcune città dell'Emilia da cui proviene parte della nostra clientela del negozio di Bologna.

Inoltre il negozio di Milano Marittima, località turistica, ha risentito del notevole calo di presenze a seguito delle disdette dei turisti, impauriti dallo sciame sismico, che ha continuato a manifestarsi per tutta la stagione estiva.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Art. 2427, n. 1 Codice Civile

CRITERI DI VALUTAZIONE

Introduzione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del codice civile. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:
la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente;
l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Ci si è avvalsi inoltre della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis del Codice Civile in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428.

ATTIVO

B - IMMOBILIZZAZIONI

Per quanto riguarda l'ammortamento dei beni acquistati nel corso del 2012 pare civilisticamente corretto l'approccio di origine fiscale che prevede una generalizzata riduzione del 50% delle aliquote. Si ritiene infatti che tale metodo forfettario di determinazione degli ammortamenti, rappresenti una ragionevole approssimazione degli ammortamenti effettivi in funzione della distribuzione temporale dell'acquisto in corso d'anno nonché della limitata utilizzazione del cespite.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori, con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale, e risultano evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a Euro 322.658.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale ed in particolare:

Spese di costituzione e impianto

Le spese di impianto comprendono le spese sostenute per la costituzione della società e le spese sostenute per i compensi di mediazione ad una agenzia immobiliare.

La composizione della voce suddetta è la seguente:

	31/12/2012	31/12/2011
Spese di impianto	€ 15.628	€ 15.628

Concessioni, Licenze, Marchi e diritti simili

Concessioni, licenze, marchi e altri diritti similari sono relativi a licenze d'uso per software.

La composizione della voce suddetta è la seguente:

		31/12/2012		31/12/2011
Concessioni, Licenze e Marchi	€	3.311	€	3.311

Altre Immobilizzazioni Immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali, quali gli oneri pluriennali e le spese straordinarie su beni di terzi, sono state iscritte all'attivo sulla base del costo sostenuto, e sono ammortizzate in anni cinque, periodo questo che rappresenta il periodo di presunta utilità.

La composizione della voce suddetta è la seguente:

		31/12/2012		31/12/2011
Oneri Pluriennali	€	566.234	€	500.586

Si ricorda, inoltre, che secondo quanto previsto dall'art. 2426 del codice civile, primo comma, n. 5, secondo periodo, fino a quando l'ammortamento dei costi ivi indicati non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi Euro 99.389.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, nonché gli "immobili patrimonio" a uso di civile abitazione, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2012 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo, ecc..

Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere, in ogni caso, carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Ovvero

La durata ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, risulta la seguente:

Descrizione	% amm.to
IMPIANTI	30%
ATTREZZATURE	15%
ARREDAMENTO	15%
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	20%
MISURATORE FISCALE	20%
APPARECCHI TELEFONICI/FAX	20%

Impianti e macchinari

	31/12/2012	31/12/2011
Costo originario	21.560	21.560
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	13.670	8.703
Valore inizio esercizio	7.890	12.857
Acquisizioni dell'esercizio	12.730	0
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	6.674	4.967
Totale netto di fine esercizio	13.946	7.890

Totale rivalutazioni degli impianti e macchinari esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, Euro 0.

Attrezzature industriali e commerciali

	31/12/2012	31/12/2011
Costo originario	20.582	20.383
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0

Ammort. e var. fondo es. precedenti	7.766	4.694
Valore inizio esercizio	12.816	15.689
Acquisizioni dell'esercizio	0	199
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	3.087	3.072
Totale netto di fine esercizio	9.729	12.816

Totale rivalutazioni delle attrezzature industriali e commerciali esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, Euro 0.

Arredamento

	31/12/2012	31/12/2011
Costo originario	91.222	86.971
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	31.498	18.134
Valore inizio esercizio	59.724	68.837
Acquisizioni dell'esercizio	27.422	4.251
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	15.740	13.364
Totale netto di fine esercizio	71.406	59.724

Totale rivalutazioni degli altri beni materiali esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, Euro 0.

Altri beni materiali

	31/12/2012	31/12/2011
Costo originario	7.500	6.779
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	4.603	3.175
Valore inizio esercizio	2.897	3.604
Acquisizioni dell'esercizio	2.959	721
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	220	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	66	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0

Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	1.393	1.428
Totale netto di fine esercizio	4.310	2.897

Totale rivalutazioni degli altri beni materiali esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, Euro 0.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni risultano iscritte in bilancio per Euro 279.

Partecipazioni

Le partecipazioni sociali risultano iscritte a "costo storico", rettificato, ove necessario, per effetto delle svalutazioni eseguite al fine di adeguare il valore di iscrizione in bilancio alla quota di patrimonio netto della società partecipata che lo stesso rappresenta, così come stabilito dall'art.2426 codice civile.

Le altre immobilizzazioni finanziarie, iscritte a costo storico e relativi oneri accessori ai sensi del disposto dell'art. 2426, primo comma, del codice civile, sono costituite da:
 depositi cauzionali relativi ad utenze
 e valutate sulla base del costo d'acquisto e relativi oneri accessori, non rendendosi necessaria alcuna svalutazione per perdite durevoli di valore.

C – ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al costo "storico" di acquisto o di produzione, essendo tali valori non superiori al valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato rilevabile alla fine dell'esercizio. Il totale delle rimanenze è riportato alla voce C.I. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale per Euro 567.698.

ALTRI CRITERI DI VALUTAZIONE

Crediti

Il totale dei crediti è evidenziato alla voce C.II. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale per Euro 54.346. Tali crediti sono stati valutati al valore nominale, ad eccezione dei crediti verso clienti che sono stati valutati secondo il loro presumibile valore di realizzo.

Il valore dei crediti verso clienti corrisponde al valore della differenza tra il nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze, ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio. Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a Euro 0 .

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.IV.- Disponibilità liquide" per Euro 82.105, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

Nella voce D."Ratei e risconti attivi", evidenziata nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale per complessivi Euro 90.342 sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce E."Ratei e risconti passivi", evidenziata nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale per complessive Euro 18.810 sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Altri Crediti e Debiti

Gli altri crediti e debiti di bilancio sono evidenziati al valore nominale.

Trattamento di fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. maturata, ai sensi dell'art. 2120 codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'art.11, comma 4, del D.Lgs. n.47/2000, e risulta evidenziato alla voce C. della sezione "passivo" dello stato patrimoniale per Euro 20.721.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Ricavi e costi

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

I proventi di natura finanziaria sono stati, infine, iscritti in base alla competenza economico-temporale.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto: gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Si dà atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo o del Collegio Sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

MISURA E MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

Art. 2427, n. 3-bis Codice Civile

Si precisa come nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali esistenti in bilancio sia stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

**in particolare per le voci del PATRIMONIO NETTO, per il T.F.R.
e per i FONDI, la formazione e le utilizzazioni**

Art. 2427, n. 4 Codice Civile

ATTIVO

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare di tale voce al 31/12/2012 è pari a Euro 704.149. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a Euro 19.526.

Variazione delle rimanenze

L'importo totale delle rimanenze è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.I." per un importo complessivo di Euro 567.698.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2012	€	567.698
Saldo al 31/12/2011	€	595.655
Variazioni	€	(27.957)

Le rimanenze finali sono così composte

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	567.698	595.655	(27.957)
Acconti	0	0	0

Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di Euro 54.346.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2012	€	54.346
Saldo al 31/12/2011	€	31.477
Variazioni	€	22.869

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Variazioni
Verso Clienti	10.536	3.154	7.382
importi esigibili entro l'esercizio successivo	10.536	3.154	7.382
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso imprese controllate	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso imprese collegate	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso imprese controllanti	0	0	0

importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Crediti tributari	39.463	24.247	15.216
importi esigibili entro l'esercizio successivo	39.463	24.247	15.216
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Imposte anticipate	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso altri	4.346	4.076	270
importi esigibili entro l'esercizio successivo	3.856	3.586	270
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	490	490	0

Variazioni Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce "C.IV", ammontano a Euro 82.105.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2012	€	82.105
Saldo al 31/12/2011	€	96.543
Variazioni	€	(14.438)

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	variazioni
Depositi bancari e postali	78.988	73.699	5.289
Assegni	0	0	0
Denaro e valori in cassa	3.117	22.844	(19.727)

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei ed i risconti attivi, evidenziati nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "D", ammontano a Euro 90.342.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2012	€	90.342
Saldo al 31/12/2011	€	97.334

Variazioni	€	(6.992)
-------------------	----------	----------------

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	variazioni
Ratei attivi	0	276	(276)
Risconti attivi	90.342	97.059	(6.717)
Disaggio su prestiti	0	0	0

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

P A S S I V O

Voce A - PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto ammonta a Euro 14.224 ed evidenzia una variazione in diminuzione di Euro 161.207.

Il patrimonio netto risulta essere suddiviso nelle sottovoci che in dettaglio si riportano nel prospetto che segue:

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011
I - Capitale	20.000	20.000
II - Riserva da Sovrapprezzo delle Azioni	0	0
III - Riserva di rivalutazione	0	0
IV - Riserva Legale	4.000	4.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre Riserve	151.430	115.830
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(0)	(0)
IX - Utile (perdita) dell' esercizio	(161.206)	35.601
Totale patrimonio Netto	14.224	175.431

Nel prospetto che segue si evidenziano le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio in commento delle poste che compongono il Patrimonio netto.

Patrimonio Netto: prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

Patrimonio netto	Consistenza iniziale	Pagamento dividendi	Altri movimenti	Utile/perdit a d'esercizio	Consistenza finale
-Capitale Sociale	20.000	(0)	0	0	20.000
-Ris.sovrap.azioni	0	(0)	0	0	0
-Ris.da rivalutaz.	0	(0)	0	0	0
-Riserva legale	4.000	(0)	0	0	4.000
-Ris. statutarie	0	(0)	0	0	0

-Ris.azioni proprie	0	(0)	0	0	0
-Altre riserve	115.830	(0)	35.601	0	151.430
-Ut/perd. a nuovo	(0)	(0)	0	0	(0)
-Ut/perd. d'eser.	35.601	(0)	(35.601)	(161.206)	(161.206)
-Tot.Patrim.Netto	175.431	(0)	0	(161.206)	14.224

Voce C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il Fondo di Trattamento di Fine Rapporto ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2012	€	20.721
Saldo al 31/12/2011	€	15.365
Variazioni	€	5.356

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Esistenza all'inizio dell'esercizio	15.365
Accantonamento dell'esercizio	13.574
Imposta sostitutiva .T.F.R.	52
Versamento F.do Previdenza	2.163
Utilizzo dell'esercizio	6.003
Anticipi erogati nell'esercizio	0
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	20.721

Voce D - DEBITI

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di Euro 1.163.062.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2012	€	1.163.062
Saldo al 31/12/2011	€	1.032.921
Variazioni	€	130.141

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci componenti i debiti con la rilevazione degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	variazioni
Debiti v/soci per finanziamenti	275.000	275.000	(0)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	275.000	275.000	(0)
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/banche	0	0	(0)

importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	(0)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/fornitori	857.963	691.149	166.814
importi esigibili entro l'esercizio successivo	857.963	691.149	166.814
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti tributari	9.028	42.957	(33.929)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	9.028	42.957	(33.929)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/istituti previdenziali	9.367	12.434	(3.067)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	9.367	12.434	(3.067)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Altri debiti	11.704	11.381	323
importi esigibili entro l'esercizio successivo	11.704	11.381	323
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)

Voce E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei ed i risconti passivi risultano evidenziati nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "E" per un importo complessivo di Euro 18.810.

Saldo al 31/12/2012	€	18.810
Saldo al 31/12/2011	€	18.188
Variazioni	€	622

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	variazioni
Ratei passivi	18.810	18.188	622
Risconti passivi	0	0	(0)
Aggi su prestiti	0	0	(0)

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

PARTECIPAZIONI (DIRETTE O TRAMITE SOCIETA' FIDUCIARIE) IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Art. 2427, n. 5 Codice Civile

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate.

AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE, RIPARTIZIONE DEI CREDITI E DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

Art. 2427, n. 6 Codice Civile

Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

EVENTUALI EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI VERIFICATE SI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Art. 2427, n. 6-bis Codice Civile

La società non intrattiene rapporti con aziende straniere e pertanto non vi sono variazioni nei cambi valutari da segnalare.

OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE

Art. 2427, n. 6-ter Codice Civile

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

ANALITICA INDICAZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Art. 2427, n. 7-bis Codice Civile

Il principio contabile nazionale n. 28 individua i criteri di classificazione delle poste ideali del patrimonio netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato principio contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'**origine** e sulla **destinazione** delle poste presenti nel patrimonio netto.

- Criterio dell'origine

Secondo questo criterio, si distinguono "riserve di utili" e "riserve di capitale".

Le riserve di utili traggono origine dal "risparmio" di utili d'esercizio (come nel caso della riserva legale e della riserva statutaria), sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione: "utili a nuovo".

Le riserve di capitale sono costituite in sede di ulteriori apporti dei soci o di conversione di obbligazioni in azioni (riserva da soprapprezzo azioni/quote), di rivalutazione monetaria (riserva di rivalutazione monetaria), di donazioni da parte dei soci o di rinuncia di crediti da parte dei soci, di rilevazione di differenze di fusione.

- Criterio della destinazione

Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nella seguente tabella.

Patrimonio Netto: dettaglio origine, disponibilità e distribuibilità

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile
Capitale	20.000		
<i>Riserve di capitale</i>			
Ris.sovrapprezzo azioni	0		0
Ris. di rivalutazione	0		0
Contrib.c/capitale per investim.	0		0
Ris. regimi fiscali speciali	0		0
Ris. per azioni proprie	0		0
Altre riserve	0		0
<i>Riserve di utili</i>			
Riserva legale	4.000	B	0
Riserve statutarie	0		0
Riserve facoltative	0		0
Ris.utili non distribuibili art.2423 e 2426 Cod. Civ.	0		0
Ris.rinnovamento impianti	0		0
Ris. per azioni proprie	0		0
Altre riserve	151.430	ABC	151.430
Utile(perdita) portati a nuovo	(0)		0
Totale			0
Quota non distribuibile			0
Residua quota distribuibile			0

(*) Possibilità di utilizzazione: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci.

Con riferimento alla consistenza delle voci di patrimonio netto, le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio corrente e dei due precedenti sono rappresentate nel prospetto che segue:

PATRIMONIO NETTO: riepilogo utilizzi degli ultimi tre esercizi

Patrimonio Netto	Es. precedente (2)		Es. precedente (1)		Es. corrente	
	cop.perdita	altre ragioni	cop.perdita	altre ragioni	cop.perdita	altre ragioni
Capitale	0	0	0	0	0	0
<i>Riserve di capitale</i>						
Ris.sovrapprez zo azioni	0	0	0	0	0	0
Ris. di rivalutazione	0	0	0	0	0	0
Contrib.c/capit ale per investim.	0	0	0	0	0	0
Ris. regimi fiscali speciali	0	0	0	0	0	0
Ris. per azioni proprie	0	0	0	0	0	0
Altre riserve	0	0	0	0	0	0
<i>Riserve di utili</i>						
Riserva legale	0	0	0	0	0	0
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0
Riserve facoltative	0	0	0	0	0	0
Ris.utili non distribuibili art.2423 e 2426 Cod. Civ.	0	0	0	0	0	0
Ris.rinnovame nto impianti	0	0	0	0	0	0
Ris. per azioni proprie	0	0	0	0	0	0
Altre riserve	0	0	0	0	0	0
Utile(perdita) portati a nuovo	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0	0

**AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI
VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE
DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE**

Art. 2427, n. 8 Codice Civile

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

**AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE
DIVERSI DAI DIVIDENDI**

Art. 2427, n. 11 Codice Civile

Non risultano iscritti in bilancio proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15, codice civile, diversi dai dividendi.

**AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI O
VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA'**

Art. 2427, n. 18 Codice Civile

La società non ha emesso titoli aventi le suddette caratteristiche.

**NUMERO E CARATTERISTICHE DEGLI ALTRI STRUMENTI
FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'**

Art. 2427, n. 19 Codice Civile

La società non ha emesso nessun tipo di strumento finanziario.

**FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA SOCIETA' CON SEPARATA
INDICAZIONE DI QUELLI CON CLAUSOLA DI POSTERGAZIONE**

Art. 2427, n. 19-bis Codice Civile

I finanziamenti ricevuti dai soci sono riepilogati nella tabella sottostante.
Nei contratti di finanziamento non è presente alcuna clausola di postergazione.

Voce di iscrizione in bilancio	275.000
Importo del finanziamento	275.000
Previsione di una clausola di postergazione	

PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Art. 2427, n. 20 Codice Civile

Nulla da rilevare

FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Art. 2427, n. 21 Codice Civile

Nulla da rilevare

**OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA CHE COMPORTANO IL
TRASFERIMENTO AL LOCATARIO DELLA PARTE PREVALENTE DEI RISCHI E
DEI BENEFICI INERENTI AI BENI CHE NE COSTITUISCONO OGGETTO**

Art. 2427, n. 22 Codice Civile

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Artt. 2435-bis, co. 5 e 2427, n. 22-bis Codice Civile

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

**NATURA E OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO
STATO PATRIMONIALE**

Artt. 2435-bis, co. 5 e 2427, n. 22-ter Codice Civile

Nulla da rilevare.

**NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI DI
SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE ANCHE INDIRETTAMENTE E
ACQUISTATE E/O ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO**

Art. 2428, nn. 3, 4 Codice Civile

Non risultano azioni di tale natura iscritte in bilancio.

**INFORMAZIONI SULLE SOCIETA' O ENTI CHE ESERCITANO ATTIVITA' DI DIREZIONE
E COORDINAMENTO (art. 2497-bis del Codice civile)**

La società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società Brunello Cucinelli S.p.A. realizzato mediante il possesso di una partecipazione al capitale sociale della medesima pari al 51%.

Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori e degli altri soci della società, nell'eventualità che dall'attività di direzione e coordinamento della società Brunello Cucinelli S.p.A. derivi un pregiudizio all'integrità del patrimonio della società, ovvero alla redditività e al valore della partecipazione sociale, si riporta di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società Brunello Cucinelli S.p.A. e riferito all'esercizio 2011.

SOCIETA' Brunello Cucinelli S.p.A.		
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		33.106.190
C) Attivo Circolante		136.253.791
D) Ratei e Risconti		756.866
Totale Attivo		170.116.847
PASSIVO:		
A) Patrimonio Netto:		
Capitale sociale	12.000.000	
Riserve e Utile(perdita) portati a nuovo	6.222.176	
Utile (perdita) d'esercizio	19.092.312	
B) Fondi per rischi e oneri	1.080.627	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.298.772	
D) Debiti	129.225.707	
E) Ratei e risconti	197.253	
Totale Passivo	170.116.847	
Garanzie, impegni e altri rischi	219.438	
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione		223.495.589
B) Costi della produzione		-194.212.471
C) Proventi e oneri finanziari		407.324
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
E) Proventi e oneri straordinari		-422.533
Imposte sul reddito dell'esercizio		-10.175.597
Utile (perdita) dell'esercizio		19.092.312

**INFORMAZIONI INERENTI IL DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA
(Artt. 26 e 19 dell'allegato B del D.Lgs. n. 196/2003)**

L'amministratore, in relazione a quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 26 e 19 dell'allegato B del decreto legislativo n. 196 del 30/6/2003, riferisce che, non trattandosi di dati cosiddetti "sensibili" tali da rendere obbligatoria la redazione del D.P.S., si è provveduto a porre in essere l'adeguamento delle misure di sicurezza previste dalla suddetta normativa.

**INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI
FINANZIARI DERIVATI (art. 2427-bis comma 1, n.1 del Codice Civile)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ISCRITTE A UN VALORE SUPERIORE AL LORO "FAIR VALUE" (art. 2427-bis comma 1, n.2 del Codice Civile)

Non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

DETERMINAZIONE IMPOSTE A CARICO DELL'ESERCIZIO

I debiti verso l'Erario per le imposte IRES e IRAP dell'esercizio sono stati indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari per tali imposte sul reddito dell'esercizio chiuso al 31/12/2012, tenuto conto della dichiarazione dei redditi che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto si propone di ripianare la perdita di esercizio, ammontante a complessivi Euro (161.206), mediante l'utilizzo della Riserva Straordinaria per euro 151.430, della Riserva Legale per euro 4.000 e di riportare a nuovo esercizio la perdita eccedente pari ad euro 5.776.

Luogo e data

FORLI' li, 14 febbraio 2013

L'amministratore Unico

BENINI DANIELE

